

353.26 **il bagno**
oggi e domani

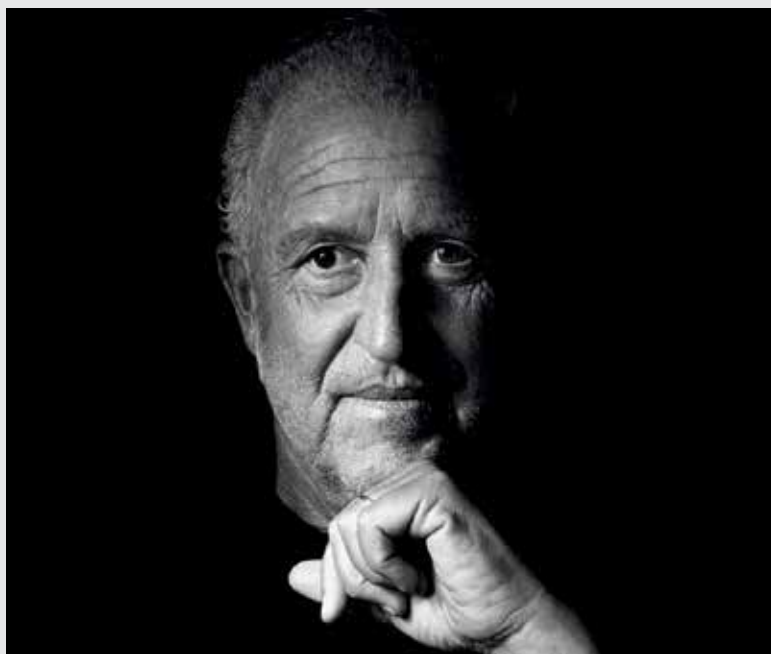


in copertina

ROMA

100 ANNI
DI STILE ESCLUSIVO

In ricordo di SIMONE MICHELI



“Progettare è come amare...

La mia vita è profondamente legata alla dimensione della creazione.

Progettare non è il risultato di una serie di dinamiche tecniche legate fra loro dal tratto prepotente di una matita capace e preparata. No! Progettare è tutt'altro, è emozione, creazione, sorpresa, scoperta, innovazione, amore, percezione, passione, spontaneità, volontà di fare qualcosa di buono per un mondo così magnifico...

Cosa sarebbe la vita se non esistesse l'amore?”.

Simone Micheli

di Federica Capoduri

Con queste parole, prese dal suo ultimo libro/catalogo autobiografico, Simone Micheli esprimeva il suo pensiero professionale, la forza della sua missione, piena di risorse, che racchiudeva anche la sua filosofia di vita. Questo corposo riassunto editoriale, insieme alla mostra personale Simone Micheli - Design Vision - 60 years of life tenuta negli spazi milanesi dell'ADI Design Museum nel 2024 -, assumono oggi un senso e significato diverso, trasmutate in una sorta di testimoni progettuali - l'ultimo lascito - del grande personaggio che è stato, in oltre trent'anni di attività professionale e purtroppo soli sessantuno di vita, Simone Micheli.

UN EROE DEL PROGETTO

Con la consueta spalla d'appoggio affettiva e creativa della sua musa e moglie Roberta Colla, con cui l'architetto ha fondato Simone Micheli Architectural Hero, Simone Micheli ha girato il mondo realizzando con passione quello che amava fare - architettura, design d'interni, design di prodotto - era prima di tutto un sognatore. Personalmente lo ricordo - come professore al corso di Disegno Industriale all'Università di Architettura di Firenze - una presenza forte, dalla marcata identità e sicurezza, che a noi studenti suscitava fascino e curiosità. Spronava a muoverci, a ripudiare la staticità, a cercare di vedere realmente le cose, a sentirvi un'emozione. Rammento bene lo stupore dato da alcune sue

realizzazioni, innovative e scenografiche, in quegli anni Duemila dove tanta strada, nel design che conosciamo oggi, doveva ancora essere percorsa. Penso alla luce come portatrice di significato nello spazio, ma anche alle linee morbide e avvolgenti degli arredi, all'uso del colore come narratore visivo, all'empatia progettuale che nei suoi progetti lui amplificava e sapeva sfruttare alla massima potenza.

I PROGETTI, I SOGNI

La sua fervente attività ha dato un contributo significativo all'arredobagno - con moltissimi prodotti, alcuni dei quali hanno gettato le basi per sistemi che ispireranno molti altri progettisti -, così come anche nel contract e nell'hospitality attraverso realizzazioni per alberghi di lusso con bellissime Spa, aree wellness & beauty center.

SPA

Salus per Aquam, dal latino “salute per mezzo dell'acqua”. Il benessere è stato per Simone Micheli un tema decisamente congeniale, dove poter dar vita a un'architettura sensoriale che soddisfacesse il bisogno di riscoprirsi e riscoprire il mondo attraverso i sensi. Tra i progetti più importanti ricordiamo la policromatica **SPA al Park Hotel Ai Cappuccini di Gubbio** (PG), la bianca **SPA Resort a Crotone** e l'**Aquatio Cave Luxury Hotel & SPA**, dentro un hotel 5 stelle ubicato nel centro dei Sassi di Matera, patrimonio UNESCO, che ha una meravigliosa piscina ricavata nella roccia.



ARREDOBAGNO

Una poetica che ha trovato forte espressione e riconoscibilità è quella espressa nell'ambito dell'interior design, a cavallo tra architettura e design. Qui Micheli si confronta con la tradizione, rinnovandola e reinterpretandola nello spirito e nella sostanza. Per citare solo alcuni dei suoi numerosi prodotti per il settore bagno, ricordiamo le serie **Extra Basin** e **Simple** per Artelinea, la rubinetteria d'autore per Bellosta e Artis, la futuristica collezione **Outline** per Gedy, lo spaziale miscelatore **Rem** per Rubinetterie Zazzeri, le iconiche **Oh** e **Henges** per Simas, l'intelligente schema **Block** per Planit – autentico precursore di sistemi d'arredobagno –, il plasticismo della vasca **Infinite** per Novellini, i termoarredo **Badge** e **Sfere** per Cordivari Design, il radiatore **Hiti** per Antrax.

CONTRACT

Nella sua progettazione, Simone Micheli ha dedicato molta energia nella creazione di moduli contract e bagni pubblici, alla ricerca di una pulizia formale – anche attraverso una nuova plasticità sensuale e tattile – legata alla tecnologia. Uno per tutti: il modello **Supermirror - Integrated Sink** per DMP Electronics, per avere efficienza tra eleganza e design.

FUORISALONE

Il suo ultimo progetto, relativo a eventi da vivere durante la Design Week, è stato l'installazione **BE UP**, opera immersiva e multisensoriale presentata alla mostra-evento INTERNI Cre-Action nel 2025. Sempre con l'organizzazione di INTERNI, all'interno del Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano, ricordiamo **PATH**, del 2024, dove Micheli aveva creato un viaggio virtuale attraverso una particolare installazione sul progetto architettonico di riqualificazione dell'area di Porto San Vito a Grado. Chiudiamo la rassegna sul vastissimo lavoro di Simone Micheli citando un manifesto per la libertà: **FREE.DOM**, realizzata nel 2023 da INTERNI in collaborazione con l'azienda di rubinetteria Artis, dove tre grandi gabbie si ponevano come metafore degli atteggiamenti nella vita: essere liberi dalle convenzioni è una questione di scelta.



Da sinistra a seguire:

- 1 SPA AQUATIO, Matera
- 2 SUPER MIRROR, DMP Arredi
- 3 Collezione MICHELI, Bellosta Rubinetterie
- 4 INFINITE, Novellini
- 5 HENGES, Simas
- 6 SFERE, Cordivari Design
- 7 FREEDOM, progetto per Fuori Salone Interni, Milano

photo courtesy: Simone Micheli
Architectural Hero

